



Classica / 2

A Villa Pignatelli c'è il violinista Nordio E Sciortino al piano

Per il suo debutto napoletano, stasera alle 19.45 a Villa Pignatelli per la stagione di Maggio della Musica, il virtuoso del violino Domenico Nordio ha scelto un programma da Mozart a Schumann. In recital con il pianista anch'egli di eccezione, Orazio Sciortino, si aprirà con la «Sonata K 454» di

Mozart, cui seguirà la «Sonata op. 4 per violino e pianoforte» di Mendelssohn e si concluderà con la «Grosse Sonate» di Schumann. Composta per la virtuosa del tempo Regina Strinasacchi, la «Sonata K454» non si limita a mettere in risalto la tecnica violinistica, che pure è richiesta, ma si apre ad ampia

cantabilità, tanto che l'editore Peters si azzardò a definire le Sonate per la violinista mantovana «Romantische Violin-Sonaten»; la «Sonata op. 4» è un'opera giovanile, adolescenziale, di Mendelssohn, ma già stilisticamente caratteristica. La Sonata n.2 op. 121 «Grosse

Sonate» di Schumann è invece la pagina della maturità sofferta e, pur essendo dedicata a Ferdinand David, ebbe il grande József Joachim, accompagnato da Clara Schumann, come entusiasta interprete.

D. A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA